

## Influenza aviaria (H5N1)

Gentili colleghe, cari colleghi

Dalla sua comparsa nel 2003, l'influenza aviaria non ha cessato di espandersi, e l'infezione tocca ora anche il pollame in Russia e in Kazakistan. Sebbene i casi nell'uomo siano ancora, fortunatamente, molto limitati, il tema resta comunque estremamente attuale.

L'Influenza A (H5N1) - chiamata anche influenza aviaria o influenza dei polli - è un sottotipo del virus Influenza che è stato identificato negli uccelli (in particolare nei polli e negli uccelli acquatici). A metà dicembre 2003, una forma altamente patogena di influenza aviaria (Highly Pathogenic Avian Influenza [HPAI]) del sottotipo H5N1 è apparsa negli allevamenti di pollame della Corea del Sud. Da allora, diversi paesi asiatici sono stati colpiti da epidemie di influenza aviaria. In alcuni rari casi, il virus è stato trasmesso direttamente dal pollame all'uomo. Finora la trasmissione del virus Influenza A (H5N1) all'uomo è stata provata in 112 persone in Cambogia, in Indonesia, in Thailandia e in Vietnam, principalmente in seguito a contatto con pollame infetto e con i suoi escrementi; 57 delle persone ammalatesi sono decedute (OMS, stato al 5 agosto 2005). In tre casi isolati, il virus Influenza A (H5N1) aviario è stato trasmesso a persone dopo contatto stretto con persone molto malate (a Hong Kong nel 1997, in Vietnam e in Thailandia nel 2004). In nessuno di questi casi, vi è stata una trasmissione ulteriore ad altre persone.

### 1. Cos'è il virus Influenza A (H5N1) ?

L'Influenza A (H5N1) è un sottotipo del virus Influenza A che è stato identificato negli uccelli (in particolare i polli e gli uccelli acquatici). I ceppi del virus del sottotipo H5N1 possono causare due forme di malattia nel pollame:

- *Low Pathogenic Avian Influenza*: la malattia nel pollame infettato è caratterizzata da sintomi benigni: spesso solo delle piume arruffate o una diminuzione della produzione di uova.
- *Highly Pathogenic Avian Influenza*: praticamente il 100% del pollame malato muore entro breve tempo dall'infezione.

### 2. Qual è la probabilità di una pandemia (epidemia mondiale) causata dal virus Influenza A (H5N1) nell'uomo ?

Allorché un nuovo virus Influenza appare, una pandemia diviene possibile, se da un lato questo virus è capace di suscitare una malattia nell'uomo (patogenicità importante) e se, d'altro lato, questo virus è facilmente trasmissibile (infeziosità elevata). Finora, il virus Influenza A (H5N1) non ha provocato importanti epidemie nell'uomo. Ciononostante, il rischio potenziale esiste perché il virus può modificarsi nel corso del tempo, adattarsi all'uomo e acquisire un'infeziosità accresciuta. Alcuni studi di biologia molecolare hanno mostrato che il virus si è modificato geneticamente negli ultimi mesi. Allo stato attuale, non esiste alcun indizio incontestabile che mostri una mutazione del virus dell'influenza aviaria in una direzione che gli permetterebbe di essere trasmesso più facilmente dal pollame all'uomo o da persona a persona.

### **3. Esiste un vaccino contro l'Influenza A (H5N1) ?**

Attualmente non esiste sul mercato alcun vaccino contro il virus Influenza A (H5N1), ma un nuovo vaccino è in corso di sviluppo. La produzione eventuale di un simile vaccino richiederebbe diversi mesi.

### **4. I medicinali antivirali sono efficaci contro il virus Influenza A (H5N1) ?**

Dei medicinali contro l'influenza (inibitori della neuraminidasi e inibitori della proteina M2) sono in principio efficaci contro i virus Influenza A. Contrariamente alla vaccinazione, questi medicinali non conferiscono una protezione a lungo termine. Generalmente, i medicinali antivirali possono essere presi in profilassi, cioè per impedire un'infezione o una malattia; ma possono essere presi anche in terapia, dopo che una persona è stata infettata: in questo caso bisogna prima leggere le modalità d'uso. In caso di uso terapeutico, i medicinali devono essere assunti il più presto possibile dopo l'apparizione dei primi sintomi. Degli studi dell'OMS hanno mostrato che i virus Influenza A (H5N1) attualmente in circolazione erano resistenti agli inibitori della proteina M2, ma non all'inibitore della neuraminidasi oseltamivir (Tamiflu®).

### **5. In caso di pandemia in Svizzera ci saranno sufficienti medicinali antivirali a disposizione ?**

L'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del paese è responsabile per la costituzione di riserve obbligatorie di Tamiflu® in caso di pandemia di influenza. La quantità necessaria per la profilassi di determinati gruppi a rischio e per il trattamento del 25% della popolazione, sarà raggiunta entro la fine del 2005.

### **6. Quali sono le raccomandazioni per i viaggiatori che vogliono recarsi nelle regioni colpite dall'influenza aviaria ?**

Attualmente il rischio d'infezione è minimo. Ciononostante, nelle regioni colpite, è ragionevole evitare ogni contatto con il pollame e gli uccelli acquatici, siano essi vivi o morti; è inoltre sconsigliato visitare allevamenti di pollame o mercati di polli e uccelli. Nessun caso d'infezione dovuta al virus Influenza A (H5N1) ha potuto essere associata al consumo di pollame o di uova ben cotte.

Delle misure di igiene personale come il lavaggio frequente delle mani e l'aerazione dei locali diminuiscono, in generale, i rischi di malattie infettive respiratorie.

Le persone che presentano un rischio aumentato di complicazioni dell'influenza stagionale (persone con età superiore a 65 anni, malati cronici) dovrebbero, come lo raccomandiamo ogni anno, farsi vaccinare con i vaccini in commercio. Questo vaccino non li proteggerà però dal virus Influenza A (H5N1).

### **7. Dove posso rivolgermi per avere maggiori informazioni concernenti i casi di influenza A (H5N1) nelle regioni colpite ?**

[www.bag.admin.ch/infekt/f/vogelgrippe.htm](http://www.bag.admin.ch/infekt/f/vogelgrippe.htm) (Ufficio federale di sanità pubblica)

[www.who.int/csr/disease/avian\\_influenza/en/](http://www.who.int/csr/disease/avian_influenza/en/) (Organizzazione mondiale della sanità)

[www.ti.ch/DSS/DSP/UffMC/settori/MALINFE/polli.htm](http://www.ti.ch/DSS/DSP/UffMC/settori/MALINFE/polli.htm) (Ufficio del medico cantonale)

Con un cordiale saluto.

Il Medico cantonale

I. Cassis

Bellinzona, 25 agosto 2005